

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 10583 del 26/08/2015

Proposta: DPG/2015/10133 del 24/07/2015

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI
DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI

Oggetto: CONCESSIONE CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER L'ANNO 2015 PER IL CONCORSO ALLE SPESE PER PROGETTI DI RIORGANIZZAZIONE SOVRACOMUNALE DELLE STRUTTURE, DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI (ART. 27, L.R. 21/2012). IMPEGNO DI SPESA.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Firmatario: RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 26/08/2015

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI IL RESPONSABILE

Viste:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;
- l'art. 27 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21: "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 23 aprile 2014, avente oggetto: "Modifiche ai criteri e modalità per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 27 della L.R. n. 21 del 21/12/2012";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 523 dell'11 maggio 2015, avente ad oggetto: "Proroga per l'anno 2015 del termine per la presentazione delle domande di cui alla delibera di Giunta regionale n. 544/2014 per l'accesso ai contributi per progetti di fusione di Comuni o per la riorganizzazione sovracomunale delle funzioni e dei servizi (art. 27 L.R. n. 21/2012)";

Acquisite agli atti del Servizio le richieste di contributo per l'anno 2015, tutte inoltrate entro il termine previsto al paragrafo 4, secondo capoverso, dell'allegato A della delibera n. 544/2014 e prorogato al 30 giugno 2015 con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 523 dell'11 maggio 2015, presentate da:

- Presidente dell'Unione Comuni "Val D'Enza" (RE), acquisita con prot. PG/2015/0310824 del 13/05/2015;
- Presidente dell'Unione Montana Appennino Parma Est (PR), acquisita con prot. PG/2015/0423858 del 17/06/2015;

- Presidente dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO), acquisita con prot. PG/2015/0452286 del 26/06/2015;
- Presidente dell'Unione Comuni Pedemontana Parmense (PR), acquisita con prot. PG/2015/0458585 del 27/06/2015;
- Presidente dell'Unione Terra di Mezzo (RE), acquisita con prot. PG/2015/0460867 del 29/06/2015;
- Sindaco del Comune di Vigolzone, capofila per i Comuni di Vigolzone, Podenzano e Ponte dell'Olio (PC), acquisita con prot. PG/2015/0462634 del 29/06/2015;
- Sindaco del Comune di Rivergaro, capofila per i Comuni di Rivergaro, Gossolengo e Travo (PC), acquisita con prot. PG/2015/0463659 del 30/06/2015;
- Presidente dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana (FC), acquisita con prot. PG/2015/0463782 del 30/06/2015;
- Presidente dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE), acquisita con prot. PG/2015/0464420 del 30/06/2015;
- Sindaco del Comune di Bettola, capofila per i Comuni di Bettola e Farini (PC), acquisita con prot. PG/2015/0464464 del 30/06/2015;
- Presidente dell'Unione di Comuni Terre di Castelli (MO), acquisita con prot. PG/2015/0466369 del 01/07/2015;
- Sindaco del Comune di Borgonovo Val Tidone, capofila per i Comuni di Borgonovo Val Tidone e Ziano (PC), acquisita con prot. PG/2015/0469465 del 02/07/2015;

Ritenute ammissibili in fase istruttoria le domande pervenute:

- a) dall'Unione Comuni "Val D'Enza" (RE) per un progetto di studio relativo all'ampliamento delle funzioni da gestire in forma associata nell'Unione, con particolare riferimento alle funzioni relative al personale e allo Sportello unico attività produttive;
- b) dall'Unione Montana Appennino Parma Est (PR) per un progetto di studio per la riorganizzazione di Unioni di Comuni costituite ad esito della trasformazione istituzionale

prevista ai sensi degli artt. 8 e 9 della l.r. n. 21 del 21 dicembre 2012 e dell'art. 32 della successiva l.r. n. 9 del 25 luglio 2013;

- c) dall'Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO) per un progetto di studio relativo al miglioramento o ampliamento delle funzioni da gestire in forma associata nell'Unione, con particolare riferimento alle funzioni relative ai servizi sociali e al personale;
- d) dall'Unione Terra di Mezzo (RE), per un progetto di studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni di Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto e Bagnolo in Piano, per il quale l'Unione stessa è stata delegata dai Consigli comunali a fungere da capofila nei rapporti con la Regione per l'intera procedura;
- e) dal Comune di Vigolzone, capofila per i Comuni di Vigolzone, Podenzano e Ponte dell'Olio (PC) per un progetto di studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni stessi;
- f) dal Comune di Rivergaro, capofila per i Comuni di Rivergaro, Gossolengo e Travo (PC) per un progetto di studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni stessi;
- g) dall'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE) per un progetto di studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni di Berra, Copparo, Formignana, Jolanda Di Savoia, Ro Ferrarese e Tresigallo, per il quale l'Unione stessa è stata delegata dai Consigli comunali a fungere da capofila nei rapporti con la Regione per l'intera procedura;
- h) del Comune di Bettola, capofila per i Comuni di Bettola e Farini (PC) per un progetto di studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni stessi;
- i) dall'Unione Terre di Castelli (MO), per un progetto di studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca e Montese (MO), per il quale l'Unione stessa è stata delegata dai Consigli comunali a fungere da capofila nei rapporti con la Regione per l'intera procedura;
- j) del Comune di Borgonovo Val Tidone, capofila per i Comuni di Borgonovo Val Tidone e Ziano (PC) per un progetto di

studio circa la fattibilità di una fusione tra i Comuni stessi;

Ritenuto, riguardo alla richiesta di contributo presentata dall'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana (FC), che la stessa possa configurarsi quale progetto per la riorganizzazione di Unioni di Comuni costituite ad esito della trasformazione istituzionale prevista ai sensi degli artt. 8 e 9 della l.r. n. 21 del 21 dicembre 2012 e dell'art. 32 della successiva l.r. n. 9 del 25 luglio 2013 (tipologia di studio per il quale l'Unione in argomento non aveva ancora ottenuto il contributo regionale), come chiarito a seguito di richiesta inviata con nota PG/2015/0485607 del 08/07/2015 della responsabile del procedimento, cui è seguita nota di risposta prot. n. 19723 del 15/07/2015, valutata positivamente;

Ritenuto, che la domanda dell'Unione Comuni Pedemontana Parmense (PR), relativa ad un progetto di ampliamento e miglioramento della funzione delle entrate tributarie e servizi fiscali, come precisato nella nota PG/2015/0485583 del 08/07/2015 della responsabile del procedimento, inoltrata all'Unione richiedente ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/90 (preavviso di rigetto di un'istanza alla pubblica amministrazione), non sia conforme a quanto richiesto dalla D.G.R. n. 54/2014 al paragrafo 3. Contenuti minimi dei progetti di riorganizzazione - punto 5, dove si prevede che i progetti di riorganizzazione debbano "necessariamente contenere, a pena di inammissibilità, l'individuazione di almeno due nuove funzioni e/o servizi pubblici locali...". Dalla citata Unione Comuni Pedemontana Parmense (PR) non sono pervenuti nei termini di dieci giorni previsti dall'art. 10-bis L. 241/90, osservazioni e documenti integrativi;

Ritenuto quindi:

- di dichiarare inammissibile a contributo la citata domanda dalla Unione Comuni Pedemontana Parmense (PR);
- di ammettere a contributo le restanti 11 domande;

Dato atto che nella citata delibera n. 544/2014, al punto 5 dell'allegato A (che dispone circa la misura del contributo regionale), è stabilito che la quota di contributo coprirà il 70% della spesa lorda ammessa di cui ai preventivi dei progetti, ed è inoltre fissato un ammontare massimo di contributo in relazione al numero di Comuni coinvolti nel progetto;

Ritenuto pertanto, in base ai criteri sopra citati, di determinare per ciascuna delle richieste ammesse l'entità del contributo spettante, sintetizzata nella tabella di seguito riportata:

Richiedente	Popolazione Totale 01/01/2014 e numero Comuni	Ammontare Lordo delle spese progett. in Euro (IVA incl.)	Ammontare massimo contributo concedibile (70%)	Ammontare Massimo contributo per numero di Comuni coinvolti	Entità del contributo concedibile in Euro
Unione Terre di Castelli (MO) per 6 Comuni dell'Unione e per il Comune di Montese (MO)	76.784 7 Comuni	26.871,30	18.809,91	20.900,00	18.809,91
Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE)	35.650 6 Comuni	30.000,00	21.000,00	15.500,00	15.500,00
Unione Terra di Mezzo (RE)	28.934 3 Comuni	15.500,00	10.850,00	12.400,00	10.850,00
Comune di Vigolzone, capofila per i Comuni di Vigolzone, Podenzano e Ponte dell'Olio (PC)	18.367 3 Comuni	15.128,00	10.589,60	12.400,00	10.589,60
Comune di Rivergaro, capofila per i Comuni di Rivergaro, Gossolengo e Travo (PC)	14.620 3 Comuni	17.690,00	12.383,00	12.400,00	12.383,00
Comune di Borgonovo Val Tidone, capofila per i Comuni di Borgonovo Val Tidone e	10.477 2 Comuni	9.150,00	6.405,00	10.400,00	6.405,00

Ziano (PC)					
Comune di Bettola, capofila per i Comuni di Bettola e Farini (PC)	4.306 2 Comuni	11.590,00	8.113,00	10.400,00	8.113,00
Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana (FC)	187.691 15 Comuni	21.569,60	15.098,72	15.500,00	15.098,72
Unione Montana Appennino Parma Est (PR)	22.261 5 Comuni	14.858,00	10.400,60	10.400,00	10.400,00
Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO)	86.096 9 Comuni	18.300,00	12.810,00	12.400,00	12.400,00
Unione Comuni Val D'Enza (RE)	62.747 8 Comuni	9.760,00	6.832,00	12.400,00	6.832,00
Totale					127.381,23

Ritenuto che, in applicazione dei criteri per la formazione della graduatoria fissati al paragrafo 7 del più volte citato allegato A della delibera n. 544/2014, deve essere riconosciuta:

- priorità di primo livello per la domanda dell'Unione Terre di Castelli (MO) delegata dai Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca e Montese, per lo studio di fattibilità riguardante la fusione dei Comuni in argomento, relativa a n. 7 Comuni;
- priorità di primo livello per la domanda dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE) delegata dai Comuni di Berra, Copparo, Formignana, Jolanda Di Savoia, Ro Ferrarese e Tresigallo, per lo studio di fattibilità riguardante la fusione dei Comuni in argomento, relativa a n. 6 Comuni;

- priorità di primo livello per la domanda dell'Unione Terra di Mezzo (RE) delegata dai Comuni di Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto e Bagnolo in Piano, per lo studio di fattibilità riguardante la fusione dei Comuni in argomento, relativa a n. 3 Comuni;
- priorità di primo livello per la domanda del Comune di Vigolzone (PC), per lo studio di fattibilità riguardante la fusione dei Comuni di Vigolzone, Podenzano e Ponte dell'Olio (PC), relativa a n. 3 Comuni;
- priorità di primo livello per la domanda del Comune di Rivergaro (PC), per lo studio di fattibilità riguardante la fusione dei Comuni di Rivergaro, Gossolengo e Travo (PC), relativa a n. 3 Comuni;
- priorità di primo livello per la domanda Comune di Borgonovo Val Tidone (PC), per lo studio di fattibilità riguardante la fusione dei Comuni di Borgonovo Val Tidone e Ziano (PC);
- priorità di primo livello per la domanda Comune di Bettola (PC), per lo studio di fattibilità riguardante la fusione dei Comuni di Bettola e Farini (PC), relativa a n. 2 Comuni;
- priorità di quarto livello per la domanda della Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana (FC), per un progetto di studio per la riorganizzazione di Unioni di Comuni costituite ad esito della trasformazione istituzionale prevista ai sensi degli artt. 8 e 9 della l.r. n. 21 del 21 dicembre 2012 e dell'art. 32 della successiva l.r. n. 9 del 25 luglio 2013;
- priorità di quarto livello per la domanda Unione Montana Appennino Parma Est (PR), per un progetto di studio per la riorganizzazione di Unioni di Comuni costituite ad esito della trasformazione istituzionale prevista ai sensi degli artt. 8 e 9 della l.r. n. 21 del 21 dicembre 2012 e dell'art. 32 della successiva l.r. n. 9 del 25 luglio 2013;

Valutato di attribuire, ai fini dell'ulteriore formazione della graduatoria, alle domande da considerarsi non prioritarie, in quanto concernenti ipotesi di ampliamento o miglioramento di servizi di forma associativa già esistente - il solo valore in relazione alla popolazione più numerosa, come disposto dal richiamato paragrafo 7 dell'allegato A della delibera n. 544/2014;

Valutato altresì di attribuire, in caso di parità di livello di priorità, valore preminente alle domande inoltrate da aggregazioni di Comuni con popolazione più numerosa, ai sensi del medesimo paragrafo 7 dell'allegato A della delibera n. 544/2014;

Dato atto della regolarità e congruità della documentazione, conservata agli atti del Servizio, in base agli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria di seguito riportata, redatta sulla base degli elementi riassunti nelle diverse colonne:

GRADUATORIA

Gra- dua- toria	Richiedente	Livel- lo di prio- rità	Popola- zione	Entità del contributo spettante in Euro	Beneficiario del contribu- to
1	Unione Terre di Castelli (MO) per 6 Comuni dell'Unione e per il Comune di Montese (MO)	1	76.784	18.809,91	Unione Terre di Castelli (MO)
2	Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE)	1	35.650	15.500,00	Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE)
3	Unione Terra di Mezzo (RE)	1	28.934	10.850,00	Unione Terra di Mezzo (RE)
4	Comune di Vigolzone, capofila per i Comuni di Vigolzone, Podenzano e Ponte dell'Olio (PC)	1	18.367	10.589,60	Comune di Vigolzone (PC)
5	Comune di Rivergaro, capofila per i Comuni di Rivergaro, Gosolengo e Travo (PC)	1	14.620	12.383,00	Comune di Rivergaro (PC)

6	Comune di Borgonovo Val Tidone, capofila per i Comuni di Borgonovo Val Tidone e Ziano (PC)	1	10.477	6.405,00	Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)
7	Comune di Bettola, capofila per i Comuni di Bettola e Farini (PC)	1	4.306	8.113,00	Comune di Bettola (PC)
8	Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana (FC)	4	187.691	15.098,72	Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana (FC)
9	Unione Montana Appennino Parma Est (PR)	4	22.261	10.400,00	Unione Montana Appennino Parma Est (PR)
10	Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO)		86.096	12.400,00	Unione Comuni Modenesi Area Nord (MO)
11	Unione Comuni Val D'Enza (RE)		62.747	6.832,00	Unione Comuni Val D'Enza (RE)
Totale				127.381,23	

Considerato che la disponibilità finanziaria contenuta nel competente capitolo 03203 "Contributi agli Enti Locali per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture dei servizi e delle funzioni (artt. 17 e 28 l.r. 26 aprile 2001, n. 11 abrogata; art. 27, l.r. 21 dicembre 2012, n. 21)"; U.P.B. 1.2.2.2.2600 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ammonta ad Euro 80.000,00;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Ritenuto pertanto che scorrendo la graduatoria sopra esposta, e salvo eventuale integrazione della dotazione finanziaria al capitolo in argomento, possono essere concessi solo i contributi spettanti alle prime sei posizioni per gli importi sopra previsti, mentre per il settimo ente locale (Comune di Bettola, capofila per i Comuni di Bettola e Farini (PC), il contributo non può essere integralmente concesso e deve quindi essere ridotto fino a concorrenza delle residue risorse disponibili, ai sensi del paragrafo 8, 2° comma della delibera n. 544/2014 ed ammonta ad Euro 5.462,49;

Richiamate:

- le LL.RR. n. 3 e 4 del 30/04/2015;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii., avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e ss.mm. e ii.;
- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, avente ad oggetto "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" che introduce il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, traspa-

renza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione dell'11 novembre 2013, n. 1621, recante "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 57/2015 "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015/2017";

Dato atto che i contributi di cui trattasi rientrano nelle previsioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e succ. mod. e che pertanto si provvederà alla prescritta pubblicazione prima della loro liquidazione;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2005, n. 1663 del 27/11/2005, n. 2416 del 19/12/2008 e successive modificazioni e n. 335 del 31 marzo 2015;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

- a) di dare atto degli esiti dell'istruttoria, così come riportati in premessa;
- b) di non concedere alla Unione Comuni Pedemontana Parmense (PR) il contributo da questa richiesto, per i motivi indicati in premessa;
- c) di approvare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 544/2014, la graduatoria dei contributi integralmente riportata in premessa ed alla quale si fa espresso rinvio;
- d) di concedere pertanto, secondo le motivazioni espresse in premessa, ai seguenti richiedenti i contributi rispettivamente indicati, per un importo complessivo di Euro **80.000,00**:

Richiedente	Entità del contributo concesso in €	Beneficiario del contributo	Codice unico di Progetto
Unione Terre di Castelli (MO) per 6 Comuni dell'Unione e	18.809,91	Unione Terre di Castelli (MO)	B52F15000100002

per il Comune di Montese (MO)			
Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE)	15.500,00	Unione dei Comuni Terre e Fiumi (FE)	E62F14000150005
Unione Terra di Mezzo (RE)	10.850,00	Unione Terra di Mezzo (RE)	H42F15000070006
Comune di Vigolzone, capofila per i Comuni di Vigolzone, Podenzano e Ponte dell'Olio (PC)	10.589,60	Comune di Vigolzone (PC)	J24H15000560006
Comune di Rivergaro, capofila per i Comuni di Rivergaro, Gossolengo e Travo (PC)	12.383,00	Comune di Rivergaro (PC)	D94H15000600006
Comune di Borgonovo Val Tidone, capofila per i Comuni di Borgonovo Val Tidone e Ziano (PC)	6.405,00	Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)	J42F15000020002
Comune di Bettola, capofila per i Comuni di Bettola e Farini (PC)	5.462,49	Comune di Bettola (PC)	F12F15000050006
TOTALE	80.000,00		

- e) di impegnare la somma di Euro **80.000,00**, registrata al n. 3357 di impegno sul capitolo 03203 "Contributi agli Enti Locali per il concorso alle spese di elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture dei servizi e delle funzioni (artt. 17 e 28 l.r. 26 aprile 2001, n. 11 abrogata; art. 27, l.r. 21 dicembre 2012, n. 21)", U.P.B. 1.2.2.2.2600 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che è dotato della necessaria disponibilità;
- f) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decre-

to, è la seguente:

Beneficiari	Missione	Programma	codice economico	COFOG	Trasazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
Unioni di comuni	18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1356	3	3
Comuni	18	01	U.1.04.01.02.003	01.8	8	1535	3	3

- g) di dare atto che, con le modalità fissate nella delibera della Giunta regionale n. 544/2014, si provvederà alla liquidazione dei contributi per gli importi indicati a fianco di ciascun Ente, sulla base del presente atto ed ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e successive modificazioni, nonché secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 di cui al successivo punto, ed alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore dei soggetti indicati in tabella;
- h) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33 del 2013 nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- i) di dare atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, sono stati assegnati i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati al punto d) che precede;
- j) di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Rita Filippini, Responsabile del SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/10133

data 24/07/2015

IN FEDE

Rita Filippini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2015/10133

data 20/08/2015

IN FEDE

Marcello Bonaccurso